



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO CON RIGUARDO ALL’INGENTE COMPARTO RAPPRESENTATO DAL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO MOBILE AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023.

IL DIRETTORE DELEGATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il decreto del Ministero della Transizione Ecologia del 19 ottobre 2022, recante “Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione eventi”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che, all’art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 25 settembre 2024, n. 299, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” (GU n. 301 del 30.12.2025 – Suppl. Ordinario n. 42);

VISTA l’art. 8 della legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante “ Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” in particolare “Proroga di termini in materie di competenza del Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del 16 marzo 2026, n. 179 del Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale – Direzione Generale Musei recante l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2026 dell’istituto Villa Adriana e Villa d’Este;

VISTO il decreto direttoriale 7 maggio 2025, n. 337, di avocazione da parte del Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, delle funzioni di direzione dell’Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d’Este, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del D.P.C.M. n. 57/2024, con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i. alla Dott.ssa Elisabetta Scungio;

PREMESSO

- che i beni mobili di competenza dell’Istituto Villa Adriana e Villa d’Este, come da elenchi agli atti e da bibliografia scientifica, costituiscono un patrimonio estremamente cospicuo ed eterogeneo;
- che a Villa Adriana si conserva materiale archeologico per lo più proveniente dalla stessa residenza imperiale, in particolare dalle ricerche susseguitesi nel sito a partire dagli anni Cinquanta del Novecento. Il Santuario di Ercole Vincitore, invece, ospita il principale deposito della cessata Soprintendenza Archeologica del Lazio, con un patrimonio di ca. 20000 cassette distribuite su oltre 1500 mq di superficie. Ulteriori nuclei collezionistici sono dislocati negli altri siti di competenza dell’Istituto, nello specifico a Villa d’Este e alla Mensa Ponderaria;
- che le collezioni sono destinate ad accrescersi con la ripresa delle attività di scavo nei siti;

APPURATO

- che l’Ufficio Collezioni e Prestiti, con annesso Laboratorio di Antropologia Fisica, ha in carico sovrabbondanti compiti abituali di gestione del patrimonio mobile, oltre a numerose attività progettuali;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- che necessita pertanto di una collaborazione professionale specialistica in supporto, con particolare riguardo all'ingente comparto rappresentato dall'archeologia, come dettagliatamente specificato nella relazione a firma del Rup D.ssa Lucilla D'Alessandro;
- che nello specifico tale attività può estrinsecarsi come segue:
 - assistenza tecnica all'Ufficio Collezioni e Prestiti da concordarsi nel monte ore e nelle modalità;
 - ricognizioni dello stato conservativo e riordino di lotti reperti con cadenza settimanale o mensile;
 - schedatura preliminare, documentazione grafica e fotografica di materiali scelti;
 - campionamenti e documentazione ai fini di analisi archeometriche;
 - collazionamento di dati per analisi statistiche;
 - supporto allo sviluppo di proposte progettuali di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - supporto allo sviluppo progettuale e all'organizzazione di esposizioni temporanee e iniziative di valorizzazione;
 - comunicazione digitale ed eventuali attività didattiche in situ;
 - supporto nella redazione di atti amministrativi;
 - supporto nella stesura di contenuti tecnico-scientifici.

CONSTATATO

- che trattasi, allo stato, di prestazione prevalentemente di natura intellettuale che, come tale, richiede il possesso di esperienza specifica nell'attività di supporto alla gestione di materiale in deposito e da scavo e nella conoscenza delle collezioni dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, documentato rispetto di incarichi e consegne;
- che sono richiesti requisiti specifici quali l'iscrizione agli elenchi dei professionisti dei beni culturali (professioni non regolamentate, profilo archeologo I fascia);
- che unitamente a quanto sopra esposto, è nota la carenza di personale nel laboratorio di Antropologia Fisica;

DATO ATTO

- che le motivazioni di cui sopra implicano la necessità di devolvere le suddette prestazioni all'esterno al fine di rinvenire professionista con adeguata capacità che supporti, per l'appunto, l'ufficio preposto a quanto necessario ai fini di cui in premessa;

CONSTATATO

che nella scorsa annualità era stata incaricata la D.ssa Martina Rodinò Archeologa di I fascia, che vanta una consolidata esperienza nel supporto alla gestione di materiale in deposito e da scavo e nella conoscenza delle collezioni dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este giusta contratto n. 44 del 16/04/2025 al quale si rimanda, in cui era prevista la possibilità di rinnovo per ulteriori due annualità;

APPURATO

- che il valore della commessa ammonta, complessivamente, ad **euro 31.000,00 oltre IVA** e accessori di legge, tenuto conto della suddetta ipotesi del rinnovo;

RILEVATO

- che è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, atteso il tipo di prestazione nonché il *quantum* della prestazione medesima, che non rappresenta attrattiva per operatori economici esteri;
- che non può ritenersi plausibile la suddivisione in lotti poiché si ritiene preminente garantire una necessaria omogeneità, efficienza tecnica ed organizzativa che, in caso di suddivisione in lotti, potrebbe essere compromessa;



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- che non sussistono oneri da DUVRI poiché prestazione intellettuale;

PRESO ATTO

- che in data 11/02/2026 si è provveduto a richiedere alla D.ssa Martina Rodinò un preventivo sulla piattaforma Mepa;
- che in data 02/03/2026 la D.ssa Martina Rodinò ha riscontrato la richiesta di cui sopra con un preventivo di spesa pari ad **euro 30.000,00 più IVA** comprensivi del rinnovo, (**€ 15.000,00/annui**);
- che la professionista ha allegato curriculum attestante il progressivo svolgimento di commesse analoghe al presente affidamento trasmettendo altresì la seguente documentazione:
 - Dguc
 - Istanza di partecipazione
 - Patto d'integrità
 - Flussi finanziari
 - Curriculum vitae;comprovante quanto autodichiarato circa la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 100 D.Lgs.36/23;

CONSTATATO

che dalla documentazione trasmessa, anche relativa alla sussistenza dei requisiti di ordine generale ex art. 94, 95 e 98 D.Lgs. 36/23, la D.ssa Martina Rodinò, dispone pienamente dei requisiti di ordine generale nonché di natura tecnico-professionali ai sensi dell'art. 100 D.Lgs. 36/23 e richiesti per la prestazione in oggetto;

ACCETTATO

il prezzo complessivo della prestazione, pari a euro **30.000,00 più IVA** comprensivi di rinnovo (**€ 15.000,00/annui**), tenuto conto della base d'asta prospettata dall'Amministrazione e rilevato che il medesimo può ritenersi congruo e conveniente per l'Istituto, anche in considerazione delle attività da espletare;

VISTO

- l'art. 17, comma 2 d.Lgs. 36/23: *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

PRESO ATTO

- che con Decreto **n. 5 del 15/01/2026** il funzionario Lucilla D'Alessandro ha assunto, per l'appunto, il ruolo di Responsabile Unico del Progetto;

VISTO

- l'art. 6-bis L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art. 16 D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;

CONSTATATO

- che in capo al RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere all'affidamento nei termini su indicati quindi nei limiti delle attuali soglie di affidamento diretto;

DATO ATTO

che l'interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l'indirizzo e-mail: martina.rodino@pec.it per l'operatore economico e va-ve@cultura.gov.it per la stazione appaltante.

PRESO ATTO

- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;

- Che il CIG è: **BAB0F945BD**;

- che per l'affidamento non è dovuta l'imposta di bollo poiché inferiore ad euro 40.000,00;

- che sono state espletate le verifiche di legge e come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;

- che, con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto Direttore dell'Istituto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto.

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23 il servizio di supporto per laboratorio di antropologia e collezioni antropologiche alla D.ssa Martina Rodinò Archeologa di I fascia, con sede in Via del Sasso, 6, Santa Brigida – 50065 Pontassieve (FI) C.F RDNMTN92R61D575N, P.IVA 07299110481, per un importo di euro **30.000,00 più IVA** comprensivi di rinnovo (**€ 15.000,00/annui**);

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di **Gara: BAB0F945BD**;

DI STABILIRE che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta euro **30.000,00 più IVA** comprensivi di rinnovo (**€ 15.000,00/annui**);

DI APPROVARE il presente atto e il relativo contratto fra le parti rinviando alla sottoscrizione del medesimo;

DI TRASMETTERE la presente determina al professionista affidatario della prestazione;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013 e si procederà alla relativa pubblicazione.

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 1.03.02.10.001 del bilancio 2026 di questo Istituto;

DI PROCEDERE alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 28 co.2 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, sul sito sul sito internet dello scrivente istituto <https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>;



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

SI ATTESTA l'assenza di conflitto d'interessi.

Per IL DIRETTORE GENERALE MUSEI
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott.ssa Elisabetta Scungio